

RASSEGNA STAMPA
del
13/04/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 12-04-2012 al 13-04-2012

| | |
|--|----|
| 12-04-2012 Caserta News Grande impegno di Piedimonte Democratica per le strutture scolastiche | 1 |
| 13-04-2012 La Citta'di Salerno incendio a positano in una casa-vacanza vigili al lavoro per tre ore | 2 |
| 13-04-2012 Gazzetta del Sud Resque '12 Si esercitano associazioni e cittadini | 3 |
| 13-04-2012 Gazzetta del Sud Si valuterà se pagare Enel e Sorical | 4 |
| 13-04-2012 Gazzetta del Sud Nucara battezza Basilio Ferrari | 5 |
| 13-04-2012 Gazzetta del Sud Dopo Paterriti, tocca al ponte Lume-Fiumarella | 6 |
| 12-04-2012 Il Giornale di Calabria.it Comune di Reggio: riaperta la strada Oliveto-Paterriti | 7 |
| 13-04-2012 Il Mattino (Avellino) Vincenzo Grasso Montaguto. Il 30 aprile scade lo stato di emergenza per la gestione della frana | 8 |
| 12-04-2012 Il Mattino (Benevento) Gianni De Blasio La Regione Campania, per quanto prodotto in occasione dell'emergenza neve, | 9 |
| 13-04-2012 Il Mattino (Benevento) Daniela De Crescenzo Per dieci anni sono stati pagati per non lavorare e ora la Provincia chiede ... | 10 |
| 13-04-2012 Il Mattino (Benevento) Vertice per il blocco della circolazione nella giornata di domenica. La domenica a piedi, però,... | 11 |
| 12-04-2012 Il Mattino (Sud) Ciriaco M. Viggiano SANT'AGNELLO. Ricostituito il nucleo della Protezione Civile comunale. L..... | 12 |
| 12-04-2012 Salerno notizie Protezione Civile Campania: in arrivo forte ondata di maltempo | 13 |

Grande impegno di Piedimonte Democratica per le strutture scolastiche

POLITICA - Piedimonte Matese - - Casertanews.it

Caserta News

"Grande impegno di Piedimonte Democratica per le strutture scolastiche"

Data: **12/04/2012**

[Indietro](#)

Grande impegno di Piedimonte Democratica per le strutture scolastiche

Giovedì 12 Aprile 2012

PUBBLICITÀ

POLITICA | Piedimonte Matese - L'Amministrazione uscente guidata da Vincenzo Cappello, candidato sindaco con Piedimonte Democratica, ha dedicato grandissima attenzione alla scuola e al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di buon funzionamento delle strutture scolastiche di competenza comunale, mettendo a punto un vero e proprio programma di interventi sulla base delle priorità emergenti e delle opportunità offerte dalla normativa regionale e nazionale. Per questo sono state redatte già nel 2007 delle schede per tutti gli edifici ospitanti i 10 plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado, sulla base delle quali si è poi proceduto a predisporre progettazioni e a chiedere finanziamenti per realizzare interventi in maniera organica.

Molto è stato fatto per la scuola media Vitale, per le primarie di Madonna del Pozzo e G. G.D'Amore, per i plessi dell'infanzia di Principe Umberto e Cupa Carmine. Altri importanti lavori sono programmati per la pausa estiva nella scuola Giovanni XXIII (Paterno) e Ventriglia. Per quest'ultimo edificio i progetti sono ben tre: uno già avviato su una parte delle strutture e in attesa di autorizzazione definitiva da parte del Genio Civile; un altro, pure finanziato, volto a sostituire ed ammodernare gli impianti; un terzo, molto più sostanzioso, per un finanziamento di circa 900 mila euro concessi dal Dipartimento di Protezione Civile, finalizzato alla complessiva messa in sicurezza strutturale dell'edificio storico che ospita la scuola nel popoloso quartiere di Vallata. Ma nei programmi della lista Piedimonte Democratica, oltre alla prosecuzione del lavoro già svolto nei cinque anni trascorsi, vi è anche il progetto di rendere tutti gli edifici scolastici autonomi dal punto di vista della sostenibilità energetica, con il ricorso a dotazione di impianti fotovoltaici per ciascuno di essi, in modo da ridurre sia il tasso di inquinamento da combustibili fossili o da metano, sia i costi a carico dei contribuenti per il riscaldamento di tutti gli edifici.

incendio a positano in una casa-vacanza vigili al lavoro per tre ore

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **13/04/2012**

Indietro

- *Provincia*

Incendio a Positano in una casa-vacanza Vigili al lavoro per tre ore

" POSITANO. Incendio di un appartamento disabitato, utilizzato come casa-vacanza, ubicata in via Corvo, proprio all'inizio della strada che conduce alla frazione di Montepertuso. Non si sa ancora quale sia stata la causa scatenante che ha innescato il rogo, anche perché, a quanto pare, il quadro della corrente elettrica era stato disabilitato.

" Bisognerà, a questo punto, appurare se è stato lo stesso calore a far scattare il contatore oppure se il fuoco, anche se è questa l'ipotesi meno accreditata, possa essere comparso per mano "esterna".

" Le fiamme, comunque, si sono materializzate, in base ai racconti dei testimoni, all'improvviso nella notte tra mercoledì e giovedì, intorno alle 1,15 e a dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno notato del fumo uscire dall'abitazione. Nel più breve tempo possibile si è messa in moto la macchina per le emergenze e sul posto sono intervenuti i volontari della Protezione civile che, subito dopo, sono stati sostituiti e coadiuvati negli interventi di spegnimento dai Vigili del fuoco del Distaccamento di Maiori.

" A coordinare le operazioni sono stati i carabinieri della locale Stazione, diretti dal maresciallo Rosario Nasto, che hanno provveduto anche a raccogliere tutte le informazioni. Dopo più di due ore di duro lavoro, intorno alle 3, è cessato l'allarme. (g.d.s.)

Resque '12 Si esercitano associazioni e cittadini

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Resque '12 Si esercitano associazioni e cittadini"*Data: **13/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (13/04/2012)

Torna Indietro

Resque '12 Si esercitano associazioni e cittadini

Mario Arestia

Davoli

L'associazione "Edelweiss" di Soverato, grazie alla disponibilità del Dipartimento della Protezione Civile di Malta, dal 27 al 29 aprile, nel comune di Badolato ha organizzato una esercitazione Internazionale U.S.A.R. denominata "Rescue 2012", con la presenza del Direttore del Dipartimento della Protezione Civile di Malta e di un suo ufficiale.

Parteciperanno all'esercitazione: l'associazione "E.f.r.u." di Malta, l'associazione "St. John" di Malta, la Croce Rossa di Malta, i volontari "S.p.i.d.e.r." del CPD di Malta, la "Misericordia" di Firenze, l' "Associazione nazionale lagunari", l' "Associazione Pro Civ" di Girifalco, il Gruppo comunale di Torre di Ruggiero, l' "Edelweiss Amica" di Gasperina, l'associazione "C.i.s.o.m" di Soverato.

Saranno inoltre presenti come osservatori il Corpo militare Cri di Catanzaro e l' "Associazione nazionale carabinieri" di Catanzaro.

Le associazioni "Pro.civ." di Girifalco, Gruppo Comunale di Torre di Ruggiero, l' "Edelweiss Amica" di Gasperina e l'associazione "C.i.s.o.m" di Soverato, dopo avere svolto il corso Usar, iniziato a gennaio, riceveranno l'attestato di partecipazione e superamento del corso.

Si valuterà se pagare Enel e Sorical

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

Gazzetta del Sud*"Si valuterà se pagare Enel e Sorical"*

Data: 13/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cosenza (13/04/2012)

Torna Indietro

Si valuterà se pagare Enel e Sorical

MANDATORICCIOMaltempo d'inizio 2012, restano danni e disagi. Dal mare al centro storico, nessun intervento importante fra quelli annunciati ed attesi. Ad oggi 10 famiglie restano sgomberate da zona Cessia.

Tutti i progetti sono già sui tavoli delle autorità sovra-comunali interessate sin da subito. Nell'area cimiteriale, il Comune sta provvedendo all'estumulazione. Ma i fondi, ovviamente, non sono sufficienti. Il sindaco Donnici intende coinvolgere tutti i colleghi primi cittadini e, come territorio, informare della situazione anche il Presidente della Repubblica. E annuncia: se fossimo costretti, per mancanza di sostegni finanziari, a dover intervenire direttamente, valuteremo se pagare Enel e Sorical!

«Abbiamo avuto la presenza e del sottosegretario regionale alla protezione civile Torchia e la vicinanza della Prefettura di Cosenza oltre che di alcuni rappresentanti politici e del presidente dell'Amministrazione provinciale Oliverio», afferma Donnici in un'intervista su YouTube. La stessa Provincia», precisa Donnici, «è in parte intervenuta. Ora però c'è bisogno di proseguire e risolvere».

Nucara battezza Basilio Ferrari

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

Gazzetta del Sud*"Nucara battezza Basilio Ferrari"*Data: **13/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cosenza (13/04/2012)

Torna Indietro

Nucara battezza Basilio Ferrari

Gaetano Vena

paola

Sviluppo sociale, turistico e ospedaliero. Sono i punti che stanno più a cuore al Pri che, conl Pdl, Udc e Grande Sud, fa parte della coalizione di centrodestra ("Coalizione dei Moderati") con candidato Basilio Ferrari. Domani alle 19,30 sarà in piazza IV Novembre il segretario nazionale del Pri, Francesco Nucara, assieme al sottosegretario di Stato della Protezione Civile, Franco Torchia. Ad annunciarlo è stato Sergio Stancato, durante un incontro sull'avvio della campagna elettorale. «La campagna elettorale è entrata nel vivo specialmente dopo la venuta a Paola del governatore Giuseppe Scopelliti - dice Stancato - che ha tenuto a battesimo la presentazione del candidato a sindaco della coalizione dei Moderati, facendo risaltare come ci sia la possibilità di far crescere questo nostro paese e in una prospettiva che in tutti questi anni non c'è mai stata. Noi come Repubblicani stiamo dando il nostro contributo con la presenza di una lista molto competitiva, incidendo in maniera significativa sul programma di sviluppo della città focalizzando l'attenzione su tre punti fondamentali per far sì che questa città diventi un polo di attrazione turistico impegnando in questo le possibili risorse comunitarie che la Regione ci metterà a disposizione».

Dopo Paterriti, tocca al ponte Lume-Fiumarella

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Reggio C. -

Gazzetta del Sud*"Dopo Paterriti, tocca al ponte Lume-Fiumarella"*

Data: 13/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Reggio C. (13/04/2012)

Torna Indietro

Dopo Paterriti, tocca al ponte Lume-Fiumarella

«Esprimo particolare soddisfazione per l'intervento di messa in sicurezza della strada di collegamento con la frazione di Paterriti, località Amendolea, realizzato grazie al contributo fattivo della Regione e della Protezione civile regionale in sinergia con il Comune di Reggio Calabria», è quanto afferma Pasquale Imbalzano presidente della VI commissione consiliare decentramento amministrativo del Comune.

«Finalmente si è potuta dare una risposta concreta ed effettiva ai cittadini dell'area più periferica del territorio reggino che per anni si sono imbattuti nel serio rischio di percorrere un tratto stradale soggetto a frequenti smottamenti e persino con guard-rail sospesi nel vuoto».

«Dopo questo indispensabile intervento si pone tuttavia la necessità improcrastinabile di realizzare un'opera più volte sollecitata negli anni scorsi e per la quale avevamo presentato un apposito emendamento al bilancio preventivo 2011. Ci riferiamo all'eterno problema della passerella che attraversa il torrente Fiumarella in località Lume di Pellaro. Passaggio, questo, in funzione da circa 50 anni che ha impedito e tutt'ora impedisce i normali collegamenti con le popolose frazioni di Lia, Nocille, Trapezi, Umbro, Campicello, e San Cosimo».

«Il ponte sul torrente Fiumarella e il completamento di quello costruito negli anni scorsi nella frazione di Macellari rappresentano, insieme al collegamento sul Valanidi tra le frazioni di Luppinari e Cavallaro, priorità rispetto alle quali già nel prossimo piano triennale delle opere pubbliche intendiamo dare un contributo risolutivo e finale» ha concluso sempre Imbalzano analizzando la situazione cittadina.

Comune di Reggio: riaperta la strada Oliveto-Paterriti

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Giornale di Calabria.it, Il

""

Data: 13/04/2012

[Indietro](#)

Primo piano

Comune di Reggio: riaperta la strada Oliveto-Paterriti

10 April 2012

REGGIO CALABRIA. Dopo i lavori effettuati dalla protezione civile regionale, è stata consegnata ieri mattina a Reggio la strada di collegamento tra Oliveto e Paterriti, franata a fine 2010 a seguito degli eventi temporaleschi abbattutisi sulla zona. L'intervento, particolarmente atteso dalla popolazione costretta a raggiungere la frazione di Paterriti con notevoli disagi, - spiega un comunicato dell'amministrazione comunale - ha permesso la messa in sicurezza del costone roccioso franato, il rifacimento dell'asfalto e la risistemazione delle barriere laterali di protezione. Alla simbolica cerimonia di riapertura (la strada già da una settimana è transitabile) hanno partecipato il Sindaco di Reggio Calabria Demetrio Arena, il Responsabile della Protezione civile regionale Salvatore Mazzeo, gli assessori comunali ai Lavori Pubblici Pasquale Morisani e alla Protezione Civile Giuseppe Martorano e il consigliere comunale delegato Michele Raso. L'intervento, predisposto in somma urgenza dall'ufficio della Protezione civile regionale, rientra - spiega la nota - in un più ampio programma di lavori concertati tra l'Amministrazione comunale e la Protezione civile, mirati alla messa in sicurezza, risistemazione e riapertura di alcuni tratti stradali al momento chiusi al transito delle vetture.

Vincenzo Grasso Montaguto. Il 30 aprile scade lo stato di emergenza per la gestione della frana ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **13/04/2012**

Indietro

13/04/2012

Chiudi

Vincenzo Grasso Montaguto. Il 30 aprile scade lo stato di emergenza per la gestione della frana di Montaguto. La Protezione Civile deve trasferire le consegne alla Regione Campania. Compresi i finanziamenti ricevuti. Non a caso il 17 novembre dello scorso anno il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Franco Gabrielli, effettuò un sopralluogo a Montaguto assieme all'assessore regionale Eduardo Cosenza. Ma il sindaco di Montaguto, Giuseppe Andreano, lancia un messaggio ben preciso: il Governo faccia un nuovo decreto per prorogare lo stato di emergenza. Almeno fino alla fine dell'anno. «In questo modo - spiega il primo cittadino - non solo c'è certezza sulla conclusione delle opere in corso a sostegno al piede della frana e delle opere accessorie atte a limitare l'infiltrazione delle acque superficiali e a favorirne l'allontanamento, ma si può avviare finalmente anche la gara di appalto per la realizzazione dei pozzi di drenaggio. Il campo pozzi è, infatti, un progetto del Piano di interventi del Commissario Delegato, approvato nel corso della conferenza dei servizi del maggio del 2011, che prevede la realizzazione di cinque pozzi (circa due milioni di euro) profondi circa 60 metri a monte della frana per intercettare e allontanare le acque profonde che ancora interessano il corpo della frana». Non c'è - è la tesi del sindaco Andreano - sfiducia in chi subentrerà alla Protezione Civile, ma si capisce da sé che i lavori avviati sono stati elaborati e seguiti con meticolosità dalla Protezione Civile, che ha acquisito una competenza specifica in questo campo; un'altro ente, a seguito del passaggio delle competenze, potrebbe reclamare tempi e modalità per andare avanti, compromettendo in qualche modo il lavoro avviato. Non sarà facile, infatti, prendere in carico le pendenze tecniche e amministrative esistenti. C'è ancora chi deve ricevere i rimborsi per gli espropri o le occupazioni temporanee dei terreni. Così come non sono del tutto definiti i rapporti con le Ferrovie dello Stato per la linea ferrata tra Savignano e Foggia e l'Anas che non ha ancora messo nero su bianco come poter superare con un nuovo tratto della SS 90 delle Puglie la frana che ha invaso il vecchio tracciato. Ma non solo. «C'è tra l'altro - prosegue Andreano - anche la necessità di definire a chi compete la gestione dei pozzi. Si son fatte tante ipotesi (Alto Calore, Comunità Montana dell'Ufita, Provincia), ma non è stata mai avviata una seria trattativa e si rischia di arrivare alla conclusione delle opere tra nuove incertezze. Tra l'altro so per certo che la Protezione Civile non sarebbe contraria alla mia proposta». Una proroga della gestione dell'emergenza avrebbe anche un altro importante significato. L'Asl Av 1 non sarebbe obbligata a eliminare, proprio a partire dal primo maggio prossimo, il servizio di guardia medica a Montaguto. «Per evitare questo - spiega il sindaco Andreano - è stata finanche portata avanti dai giovani del posto una sottoscrizione popolare, alla quale hanno aderito anche molti residenti dei comuni limitrofi. Ho chiesto di incontrare il manager dell'Asl Florio per discutere della situazione. Non vorremmo essere penalizzati, anche se si sta realizzando a Savignano Scalo un centro polifunzionale dove saranno allocati i servizi sanitari diurni e notturni per Montaguto, Greci e Savignano». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianni De Blasio La Regione Campania, per quanto prodotto in occasione dell'emergenza neve, ...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: 12/04/2012

Indietro

12/04/2012

Chiudi

Gianni De Blasio La Regione Campania, per quanto prodotto in occasione dell'emergenza neve, dovrebbe essere elogiata, altro che criticata! È il senso della replica a Fausto Pepe da parte dell'assessore regionale alle Opere e Lavori pubblici, nonché Protezione civile, Edoardo Cosenza. Come noto, ammontano a 16.563.000 euro le spese sostenute dagli enti presenti nel territorio regionale per far fronte all'emergenza neve. In totale, sono 256 i Comuni campani che hanno chiesto rimborsi per i costi sostenuti: le province più colpite sono state quelle di Avellino (106 Comuni su 119 hanno inoltrato il rendiconto) e di Benevento (con 67 Comuni su 78). Sono 39 le richieste pervenute da Comuni del Casertano, 38 quelle del territorio salernitano e 6 dalla provincia di Napoli. A questi costi c'è da sommare quelli sostenuti e certificati dalle Province di Avellino, Benevento e Caserta. Vanno poi considerate le spese sostenute dalla Regione, per l'acquisto di sale e per il nolo di piattaforme aeree utilizzate dai Vigili del fuoco, in particolare per la rimozione dei lastroni di ghiaccio dai tetti. Il Sannio fu quasi completamente investito dall'emergenza neve (incluso il capoluogo), con esclusione della sola Valle Telesina, per una spesa complessiva di quasi 5 milioni di euro. Per l'esattezza, la Provincia trasmise un rendiconto di 920.536,44 euro, il Comune di Benevento impegnò 1.163.304,71 euro, gli altri Comuni 2.725.699,87 che, in aggiunta ad altre spese per 120.066,07 euro, fanno un totale di 4.929.607,09 euro, che ancora non vengono rimborsati.

Nell'intervista rilasciata a questo giornale domenica scorsa, il sindaco di Benevento, commentando l'allarme lanciato dal presidente dell'Associazione costruttori, Silvano Capossela, a proposito della mancata erogazione degli importi dovuti per l'emergenza neve, diceva che anche il Comune era in attesa delle cifre che «la Regione ha ampiamente annunciato di volerli assegnare e che non si sono viste». E, pur precisando di non voler indugiare nella pratica dello scaricabarile, aggiungeva che non gli sembrava un caso se la lettera inviata da Capossela vedeva, tra i destinatari, il presidente della Regione al primo posto. «Caldoro è oramai un amministratore che non amministra, un governatore che non governa» incalzava Pepe, riferendosi ai fondi europei che «vengono mandati indietro perché non utilizzati». Ma ecco la risposta di Cosenza. Assessore, può fare il punto sul ristoro delle ingenti spese sostenute dagli enti per l'emergenza neve? «I fondi per gestire l'emergenza neve che si è abbattuta su varie regioni italiane, tra cui la Campania, che ne ha risentito pesantemente, sono tutti del Governo. Noi abbiamo immediatamente provveduto a fare il rendiconto e a trasferirlo a Roma, la Campania è stata la prima Regione d'Italia ad inviare l'elenco delle spese. Dal quadro, come è noto, emerge che il Sannio e l'Irpinia sono i territori maggiormente colpiti». Sì, ma sono trascorsi già due mesi... «L'elenco di spese sostenute dai singoli Comuni e dalle Province è stato trasferito al Commissario per l'emergenza, il Capo della Protezione civile nazionale, prefetto Franco Gabrielli, che sta lavorando per poter ottenere le risorse necessarie dal governo. Il punto è che per poter procedere, è necessario avere i dati di tutte le Regioni interessate per avere una mappa completa delle spese. I dati sono arrivati a Roma dagli altri territori coinvolti solo da pochissimi giorni. Entro la settimana prossima il Dipartimento nazionale di Protezione civile potrà redigere il rendiconto completo da sottoporre al Governo». Quindi, stavolta la Regione è stata tempestiva? «Esattamente! La Campania, al contrario di quanto sostenuto dal sindaco Pepe, ha dimostrato di essere particolarmente vicina ai territori colpiti dall'emergenza neve, attivando da subito un fondo per le prime emergenze, utilizzato prevalentemente per l'acquisto di sale necessario a consentire la viabilità e assicurando il supporto necessario, nell'ambito delle unità di crisi istituite presso le prefetture. Per tutta la durata dell'emergenza sono venuto personalmente a Benevento, coordinando le riunioni insieme al Prefetto». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniela De Crescenzo Per dieci anni sono stati pagati per non lavorare e ora la Provincia chiede ...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: 13/04/2012

Indietro

13/04/2012

Chiudi

Daniela De Crescenzo Per dieci anni sono stati pagati per non lavorare e ora la Provincia chiede ai Comuni di prenderli in carico. Il no del presidente dell'Ance Campania, Vincenzo Cuomo, sembra irremovibile. La Regione convoca tutti e studia la possibilità di affidare i lavoratori ai gestori degli appalti da realizzare. Si eviterebbe, così, un nuovo salasso per i cittadini. Basti pensare che i dipendenti della sola articolazione napoletana costano attualmente 3 milioni e duecento mila euro al mese. In dieci anni sono stati pagati quasi 400 milioni di stipendi. In cambio di niente. O quasi. Gli 884 addetti, infatti, servono attualmente solo 26 mila abitanti e ormai da molti anni sono senza commesse. I Comuni che inizialmente facevano parte dei consorzi obbligatori per legge, li hanno abbandonati lasciando all'ente tutti i dipendenti che vi avevano trasferito solo poco prima. La Provincia, dal canto suo, attraverso la società provinciale, avrebbe dovuto assorbire i lavoratori quando è subentrata nella gestione del ciclo. Ma non lo ha mai fatto. E nessuno dei commissari liquidatori che si sono succeduti alla guida dei consorzi di Napoli e Caserta ha mai applicato la dotazione organica approvata dall'allora capo della Protezione civile che prevedeva 424 esuberanti. In quasi tre anni sono stati buttati così almeno 44 milioni. Ora da tre mesi i lavoratori non hanno stipendi. La Provincia aveva sempre accettato di pagare con una partita di giro. Versava al consorzio i soldi che avrebbe dovuto dare alla Protezione civile. Poi ha chiesto alla cosiddetta struttura stralcio che sta provvedendo a chiudere i conti dell'emergenza rifiuti, di certificare i crediti del consorzio. Il bacino di Napoli ha chiesto 40 milioni, ne sono stati riconosciuti, per ora, solo 12. Come sarà possibile far quadrare i conti resta un mistero. L'ipotesi più accreditata è che anche questa volta a pagare saranno i cittadini rassegnati a versare una Tarsu che continuerà a lievitare. Se, infatti, i lavoratori resteranno in carico alla Provincia salirà la tariffa di smaltimento, se passeranno ai Comuni crescerà il costo della raccolta. In tutti e due i casi la spesa verrà ricalcolata sulla tassa dei rifiuti. Potrebbe andare meglio per le nostre tasche se a pagare i lavoratori fossero i privati. Ma la polemica continua. «La proposta della Provincia è una follia - dice Cuomo - già siamo diventati serbatoio fiscale dello Stato. Siamo costretti a incassare l'Imu da cedere all'amministrazione centrale, ad aumentare addizionali irpef per coprire riduzione trasferimenti e mantenere servizi. Non si può immaginare di assumere lavoratori per l'igiene urbana nel momento in cui la Tarsu ha già raggiunto limiti insostenibili per famiglie e operatori commerciali. E l'ipotesi non regge anche da un punto di vista legislativo: i Comuni, infatti, non possono assumere. Né possono addossarsi gli oneri che derivano dalle mancanze dei commissari che finora non hanno mai tagliato gli esuberanti previsti dalla pianta organica». Dal fronte opposto l'assessore provinciale Giuseppe Caliendo replica: «La vicenda dei consorzi è una matassa lunga e inestricabile che rischia di avere mille chiavi di lettura. Bisogna partire da un punto che ci auguriamo verrà definito domani nella riunione che proprio la Provincia di Napoli ha chiesto alla Regione di convocare. È opportuno, per puro senso di realismo e di una strategia logica, che questo personale storicamente individuato per essere adoperato in compiti inerenti alla raccolta differenziata, sia utilizzato dai comuni a cui la legge attribuisce ancora attività inerenti al primo segmento del ciclo integrato dei rifiuti, ovvero, spazzamento raccolta e trasporto». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Vertice per il blocco della circolazione nella giornata di domenica. La domenica a piedi, però,...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **13/04/2012**

Indietro

13/04/2012

Chiudi

Vertice per il blocco della circolazione nella giornata di domenica. La domenica a piedi, però, potrebbe slittare in caso di pioggia. Il vertice si è svolto presso la Polizia municipale e vi hanno preso parte il comandante Giuseppe Moschella e i rappresentanti di associazioni, tra cui quella di Protezione civile con il presidente Petito, dei carabinieri, finanziari e polizia di stato in congedo. La polizia municipale utilizzerà una quindicina di uomini in mattina e una quindicina nel pomeriggio. A cui si aggiungeranno altri dodici uomini della protezione civile. Gli uomini saranno posti in particolare in servizio presso i posti di blocco che sono ben 17. L'ordinanza vieta la circolazione degli autoveicoli ad uso privato destinati al trasporto di persone e merci, in ambito urbano, dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17,30. I posti di blocco saranno istituiti contrada Piano Morra incrocio con viabilità di collegamento area Stadio S. Colomba; via Napoli incrocio sul Ponte Fiume Sabato; via Torre della Catena incrocio con via Appio Claudio; via Torre della Catena incrocio con corso Dante; via Posillipo incrocio con via Agilulfo; via Del Pomerio incrocio con via Vittime di Nassirya; via Tiengo incrocio con via S. Pasquale; via Nicola Da Monteforte incrocio con via S. Pertini; via del Pomerio incrocio con via Pertini; via Calandra incrocio con via Mustilli; via Mustilli incrocio con Rotonda delle Scienze; via Nicola Sala incrocio con Rotonda Delle Scienze; via Rotili incrocio con sottopasso via Goldoni; via Mario Vetrone incrocio con Via Pietro Nenni; rotonda Meomartini incrocio con via Meomartini ; viale Mellusi incrocio con via Meomartini; via Delle Puglie incrocio con via Avellino. Intesa tra l'assessore alla Mobilità Guerra e l'Amts: è stato deciso che domenica il biglietto ordinario di 80 centesimi per la singola corsa sui bus urbani avrà validità per l'intera giornata. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciriaco M. Viggiano SANT'AGNELLO. Ricostituito il nucleo della Protezione Civile comunale. L...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: 12/04/2012

Indietro

12/04/2012

Chiudi

Ciriaco M. Viggiano SANT'AGNELLO. Ricostituito il nucleo della Protezione Civile comunale. L'annuncio arriva dall'assessore comunale al ramo, Giuseppe Gargiulo, al termine della procedura di selezione dei volontari. «A seguito di un bando pubblico al quale ha risposto un numero particolarmente alto di persone – spiega l'esponente della giunta guidata dal sindaco Gian Michele Orlando – abbiamo selezionato 50 unità che andranno a formare il nucleo della Protezione Civile comunale: gli uffici hanno valutato titoli, esperienze e motivazioni dei volontari per creare un gruppo all'altezza delle aspettative e disponibile a formarsi, aggiornarsi e ad essere operativo coi mezzi a nostra disposizione». Ed ecco la priorità assoluta del gruppo: contrastare il dissesto idrogeologico nella parte collinare del paese, in particolare nella frazione di Colli di Fontanelle. «È necessaria una seria attività di prevenzione – continua Giuseppe Gargiulo – d'intesa con alcuni tecnici specializzati, metteremo ben presto a punto un programma di interventi per la messa in sicurezza delle aree più a rischio». Novità anche per quanto riguarda il commercio. È delle ultime ore, infatti, la costituzione di una nuova associazione dei commercianti, chiamata a diventare interlocutore privilegiato del Comune per tutte le questioni relative al rilancio del settore e dell'economia locale. Un motivo di soddisfazione in più per il sindaco Gian Michele Orlando, secondo il quale «è fondamentale mettere in campo iniziative che coinvolgano direttamente i cittadini sul fronte del volontariato e su quello dell'associazionismo. Si tratta di due settori che meritano la massima attenzione da parte del Comune – conclude il primo cittadino - per il ruolo strategico che possono assumere nel più ampio contesto del rilancio dell'economia in un momento storico particolarmente difficile». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione Civile Campania: in arrivo forte ondata di maltempo

Stampa -

Salerno notizie*"Protezione Civile Campania: in arrivo forte ondata di maltempo"*Data: **12/04/2012**

Indietro

Protezione Civile Campania: in arrivo forte ondata di maltempo

Una intensa ondata di maltempo interesserà la Campania a partire da venerdì. Lo comunica la Protezione civile della Regione Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, che ha diramato, attraverso la Sala operativa, l'avviso di avverse condizioni meteo e di criticità idrogeologica ed idraulica. In particolare, il Centro funzionale prevede, già per la mattinata piogge sparse che, a partire dalle 14, si intensificheranno e potranno assumere, localmente (soprattutto nella fascia costiera), anche carattere di forte rovescio o temporale. Tale situazione meteorologica permarrà almeno fino alla serata di sabato. Da venerdì mattina, inoltre, si prevede anche un rinforzo dei venti meridionali con conseguente intensificazione del moto ondoso: il mare potrà presentarsi anche agitato. Dalla serata, poi, i venti, provenienti da ovest, aumenteranno ulteriormente ed il mare sarà molto agitato. La protezione civile regionale ha già attivato sia il monitoraggio meteo h24 presso la Sala operativa che i presidi territoriali a cura dell'Agenzia regionale di Difesa del suolo.

12/04/2012